

## Manuale utente per BRB XInvoice 1.1

(basato su BRB vers. 1.3.1)

23 aprile 2019

<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>2</b>
<b>IL MENU DI BRB XINVOICE.....</b>	<b>2</b>
<b>GESTIONE PARAMETRI DI BASE (XML INVOICING PARAMETERS).....</b>	<b>3</b>
xml Stylesheet FilePath. ....	3
xml Stylesheet in Neos Context. ....	3
Uso dello stylesheet in fattura XML.....	4
Xsd Schema FilePath.....	4
Uso della Validazione fattura XML con schema xsd.....	4
Esegui firma elettronica alla produzione della fattura.....	4
Redirezione in caso di invio fattura XML a BRB-Sender.....	4
Blocco trasmissione sulla base degli stati di precedenti emissioni.....	5
Codice Nazione “Italia” per codici IVA.....	5
Utilizzo di soli codici per Tasse Singole.....	5
Base Directory per Allegati addizionali.....	5
Altri TAB: dati Trasmittente, Sede, Stabile Organizzazione REA.....	5
<b>BP DI FATTURAZIONE (XML INVOICING DATA BY BP).....</b>	<b>6</b>
<b>GESTIONE PARAMETRI PER LA FIRMA ELETTRONICA.....</b>	<b>7</b>
<b>INDICE DELLE FATTURE EMESSE.....</b>	<b>8</b>
<b>GESTIONE DELLE ENTITIES.....</b>	<b>9</b>
<b>TRANSCODIFICA DI METODI DI PAGAMENTO, TERMINI DI PAGAMENTO, TIPI TRANSAZIONE E NATURE.....</b>	<b>11</b>
<b>TRANSCODIFICA DEI TERMINI DI RESA CON CODICI INCOTERMS.....</b>	<b>13</b>
<b>DATI ACCESSORI: ORDINI DI ACQUISTO, ETC ETC.....</b>	<b>13</b>
<b>DIRECTORY ADDIZIONALE PER LA PRODUZIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA.....</b>	<b>14</b>
<b>GESTIONE DEGLI ALLEGATI ADDIZIONALI IN FATTURA ELETTRONICA.....</b>	<b>15</b>
<b>EMISSIONE DELLA FATTURA ELETTRONICA.....</b>	<b>16</b>

## Introduzione.

BRB XInvoice è l'estensione di BRB per produrre fatture elettroniche XML in formato 1.2 secondo quanto in vigore dal 01 gennaio 2019. Come per BRB questa estensione funziona in modo indistinto per Baan4, Baan5, BaanLN, Infor 10.x; nel seguito ci si riferirà indistintamente a Baan per indicare genericamente tutte queste versioni.

Richiede come requisito che sia presente anche l'estensione BRB SENDER (che include la parte BRB-DIR) per la gestione dei documenti per email, fax e/o per alimentare una directory organizzata a piacimento in sottocartelle. Con l'aggiunta dell'estensione BRB-NEOS è possibile gestire l'invio automatico in gestione e archiviazione documentale con Neos.

Con BRB XInvoice è possibile produrre a video (in preview) le fatture elettroniche durante la normale realizzazione a video delle stampe delle fatture di Baan; l'emissione vera e propria avverrà eseguendo la scrittura del file XML in un'apposita directory definita da parametri. Sia in preview che durante l'emissione è possibile eseguire la validazione della fattura attraverso l'apposito file XSD ministeriale.

Cosa non è compreso in BRB XInvoice:

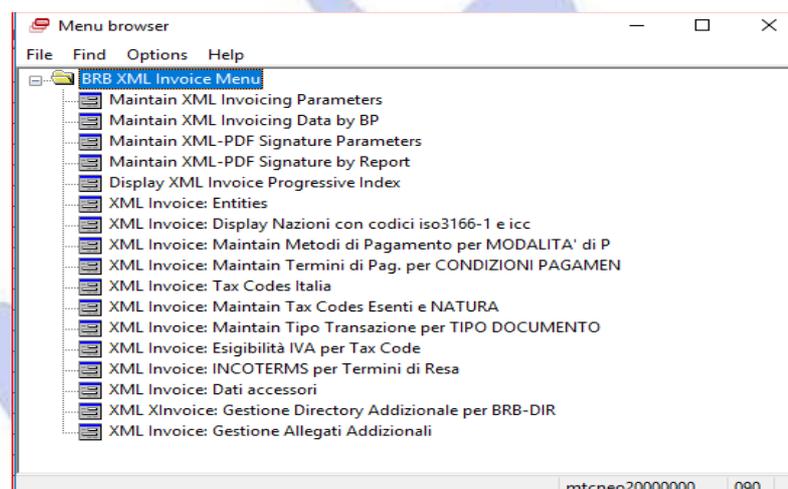
- la trasmissione materiale della fattura elettronica attiva allo SdI o ad un Intermediario;
- la ricezione di notifiche e di fatture passive dallo SdI o da un Intermediario.

Relativamente a questi ultimi punti, le funzionalità sono oggetti di un'altra estensione di BRB specializzata per l'intermediario AbleTech e facenti uso dei suoi webservices IX; questa estensione può essere adattata anche per altri intermediari (al momento ci sono personalizzazioni in corso per Credem e SIAV).

La fattura elettronica viene realizzata come naturale estensione del report standard di Baan, perseguendo la natura di BRB secondo la quale il tutto deve essere strettamente integrato con i report. Questo interfacciamento con i report avviene attraverso apposite chiamate alle funzioni della DLL tcneodl0200 il cui comportamento viene modulato sulla base dei parametri impostati nel menu di BRB XInvoice (vedi prossimo paragrafo).

## Il menu di BRB XInvoice

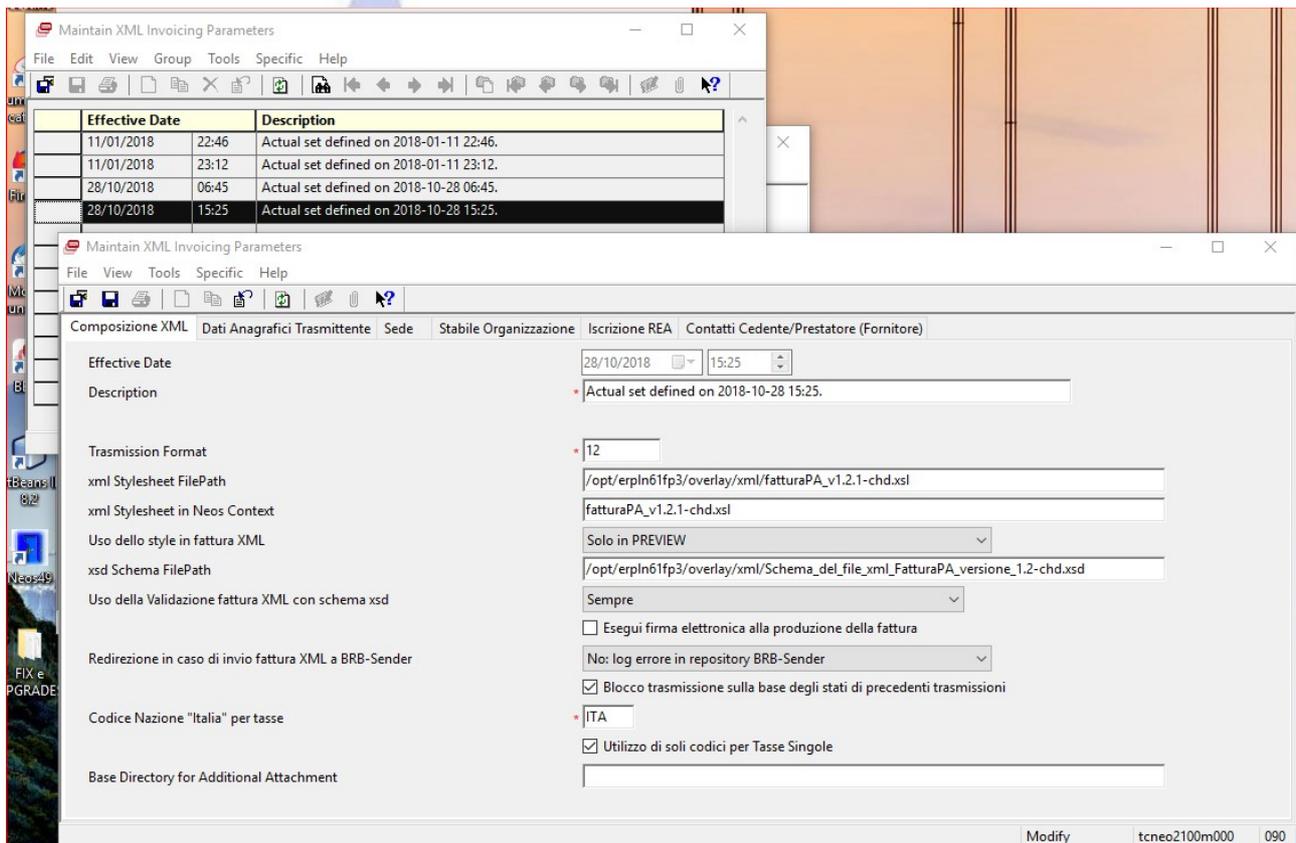
Il funzionamento di BRB XInvoice è determinato dalle impostazioni definite nel menu "mtcneo20000001" come da figura seguente.



Le singole voci del menu vengono descritte nei prossimi paragrafi.

## Gestione Parametri di base (XML Invoicing Parameters)

I parametri di base sono definiti dalla sessione tcneo2100m000 che è suddivisa in vari form, il primo dei quali contiene i parametri "tecnici", mentre i successivi contengono i parametri di "fatturazione" impostati tali e quali in ogni fattura elettronica nella parte di intestazione.



Per quanto attiene ai parametri "tecnici" ci sono varie voci.

### xml Stylesheet FilePath.

Definisce il path-name del foglio di stile da usarsi nel browser ogni qual volta si esegue una preview di una fatture elettronica; con l'installazione di BRB XInvoice viene impostato un foglio di stile derivato dal foglio di stile ministeriale (che però può essere cambiato). Attenzione alle sostituzioni con fogli di stile di terze parti che potrebbero non mostrare tutti i contenuti della fattura elettronica.

### xml Stylesheet in Neos Context.

Definisce il foglio di stile presente nel web-context dell'applicativo Neos per la gestione e archiviazione documentale; laddove sia presente l'uso di LNUJ rappresenta anche il foglio di stile di cui deve essere fatto il deploy nel corrispondente web context.

## Uso dello stylesheet in fattura XML.

Determina quando si vuole apporre il foglio di stile alla fattura xml. In termini generali ha sicuramente sempre senso apporre il foglio di stile durante la preview sul client dell'utente; l'eventuale inserimento dell'indicazione del foglio di stile in fase di produzione/emissione della fattura in directory ha senso solo laddove si vogliono conservare su qualche directory le fatture elettroniche emesse; sicuramente non è di nessuna utilità aver impostato il foglio di stile per chi riceverà la fattura (il ricevente la visualizzerà con il proprio foglio di stile).

Uso dello style in fattura XML	Solo in PREVIEW
	Mai
	Solo in PREVIEW
	Anche durante l'invio a Neos/Sender/Dir

## Xsd Schema FilePath.

Il file xsd (ministeriale) determina lo schema secondo il quale va scritta la fattura elettronica; determina i formati, le cardinalità e le obbligatorioità statiche (con quelle dinamiche) dei dati scritti nel file xml. Il controllo di tale schema prende il nome di *validazione*. La validazione non entra nel merito di *cosa* viene scritto, bensì di *come* viene scritto. Va da sé, ad esempio, che se in una riga della fattura viene scritto un importo sbagliato, ma scritto nel formato corretto, la validazione passerà, mentre poi non passerà il controllo di contenuto dello SdI.

## Uso della Validazione fattura XML con schema xsd.

Determina quando eseguire la validazione con lo schema xsd del paragrafo precedente. In generale ha sicuramente senso farla in fase di preview; in base ai processi interni, caso per caso, può essere reimpostata secondo uno dei possibili valori possibili.

Uso della Validazione fattura XML con schema xsd	Sempre
	Mai
	Solo in PREVIEW
	Solo in Invio a BRB-Neos e/o BRB-Dir
	Sempre

## Esegui firma elettronica alla produzione della fattura.

Determina se eseguire o no la firma elettronica durante la produzione della fattura elettronica XML: si rimanda al paragrafo apposito "Gestione Parametri per la firma elettronica".

## Redirezione in caso di invio fattura XML a BRB-Sender.

Questo parametro gestisce un'erronea richiesta di trasmissione per email-fax e ne storicizza l'errore oppure gestisce l'eventuale reindirizzamento alla archiviazione documentale Neos o al device BRB-DIR per la corretta emissione in directory.

Redirezione in caso di invio fattura XML a BRB-Sender

No: log errore in repository BRB-Sender

No: log errore in repository BRB-Sender

Redirezione a BRB-NEOS Repository

\* Redirezione a BRB-Dir Repository

### ***Blocco trasmissione sulla base degli stati di precedenti emissioni.***

Questo parametro utilizza il log delle fatture emesse (tabella tcneo202, vedi paragrafo: Indice delle fatture emesse) per bloccare una erronea riemissione (con conseguente ritrasmissione) di una fattura la cui lavorazione è già stata eseguita ed il cui stato non permette una rilavorazione.

### **Codice Nazione "Italia" per codici IVA.**

E' il codice per l'Italia usata nelle tabelle tcmcs032/033/036.

### **Utilizzo di soli codici per Tasse Singole.**

Indica se in Baan si sta utilizzando in fase di emissione la sola tabella tcmcs032 oppure anche la tabella tcmcs033.

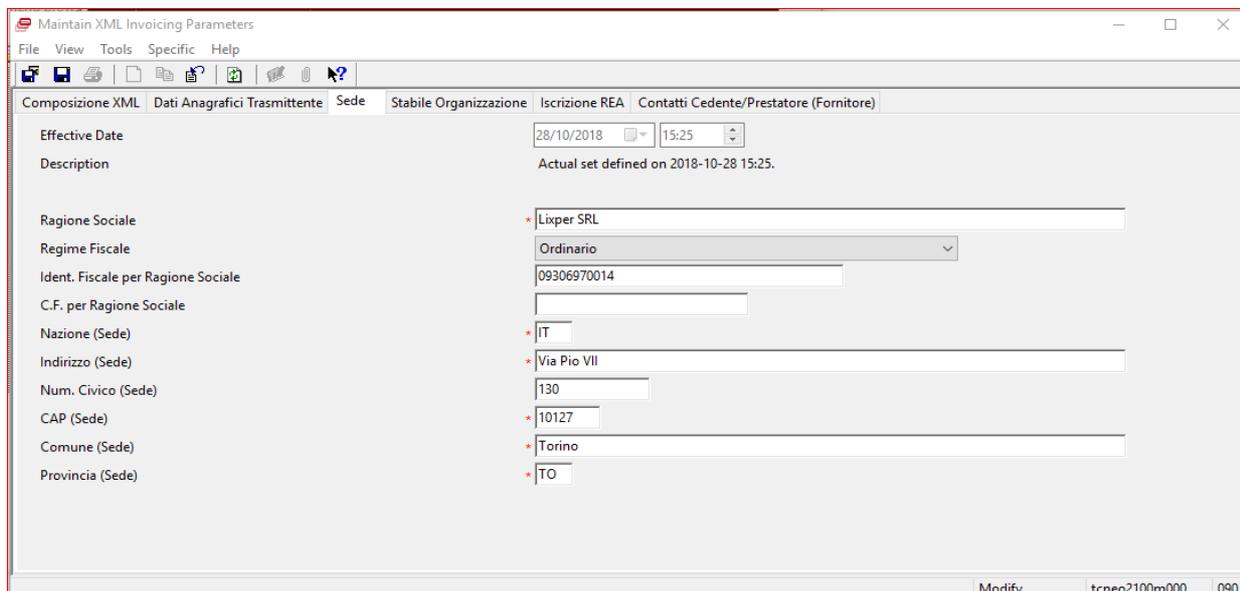
### **Base Directory per Allegati addizionali.**

Le fatture elettroniche permettono di avere al loro interno degli allegati codificati base64 di altri file; di default BRB permette di includere la fattura in versione PDF; è però possibile inserire altri documenti eterogenei depositandoli in un'apposita directory, anche organizzata in sottodirectory. Questo campo determina il path iniziale della directory base a partire dalla quale verranno salvati i documenti che poi dovranno essere inclusi dentro la fattura xml. Per sapere come questo avviene, si rimanda al paragrafo: "Gestione degli allegati addizionali in fattura elettronica".

### **Altri TAB: dati Trasmittente, Sede, Stabile Organizzazione REA.**

Gli altri tab di parametri includono informazioni che verranno impostate in ogni fattura elettronica prodotta; si precisa che:

- per trasmittente si intende chi trasmette allo SdI: quindi, se c'è un Intermediario, il Trasmittente è lui;
- i dati della Sede sono quelli più importanti: si fa notare che è necessario impostare almeno la partita IVA (Ident. Fiscale per Ragione Sociale), ma si può impostare anche il codice fiscale se differente dalla partita iva (utile per esempio in caso di una divisione all'interno di un gruppo societario).



## BP di fatturazione (XML Invoicing Data by BP)

La sessione tcneo2101m000 è deputata a contenere la lista di tutti i BP per i quali sarà necessario procedere all'emissione della fattura elettronica.

Per ognuno di essi si dovrà specificare:

- se è una pubblica amministrazione (PA) o se non lo è (PR);
- il codice SdI (7 caratteri per PR e 6 caratteri per PA); qualora sia una PR di cui non si conosce il codice SdI è possibile inserire il default 0000000 (sette volte zero);
- la pec se la si conosce quando si specifica 0000000 oppure il campo blank se anche questa informazione è sconosciuta;
- come si vogliono gestire i testi dei report nella fattura elettronica
- se si vuole includere o no la versione pdf della fattura all'interno della fattura xml.

Si fa notare che:

1. per quanto sia permesso, è sempre consigliabile valorizzare il codice SdI appena possibile; l'uso del default 0000000 funziona nella misura in cui l'AdE non avrà un malfunzionamento di indirizzamento utilizzando i default di ricezione del cassetto fiscale;
2. allegare documenti dentro la fattura xml aumenta i costi di conservazione a norma sia per chi emette che per chi riceve, perché aumenta la dimensione dei file xml;
3. la gestione dei testi di Baan messi nei report, e in generale di qualunque altra informazione non categorizzabile a priori, finirà nel tag "Causale" se si sceglie la voce "in XML", in un file allegato all'interno della fattura se si sceglie "in Allegato" o non verrà messa del tutto in caso di "Non Gestiti"; in caso non si sappia come procedere la voce in generale più appropriata è "in XML".



Business Partner	Name	PA o Privato	Indice PA o codice Sdl	PEC sostitutiva dell'Indice PA o del codice Sdl	Gestione Testi	Allega Fattura PDF
BPG000014	AGS SRL	PR	0000000	ags@pec.it	Test Non Gestiti	<input type="checkbox"/>
BPG000016	INFOR SRL	PR	3333444	infor@pec.it	In XML	<input checked="" type="checkbox"/>

## Gestione Parametri per la firma elettronica

La gestione della firma elettronica è demandata alle 2 sessioni tcneo2130m000 (XML-PDF Signature Parameters) e tcneo2131m000 (XML-PDF Signature by Report).

Chiaramente entrambe queste sessioni vengono attivate, se compilate, solo se il parametro di base "Esegui firma elettronica alla produzione della fattura" è impostato a "sì".

La prima sessione ( tcneo2130m000) stabilisce i dati tecnici per eseguire la firma elettronica; essa può essere apposta tramite "certificato" (pkcs12) o "dispositivo hardware" (pkcs11). Entrambe possono essere richiesti ad apposita certification authority.

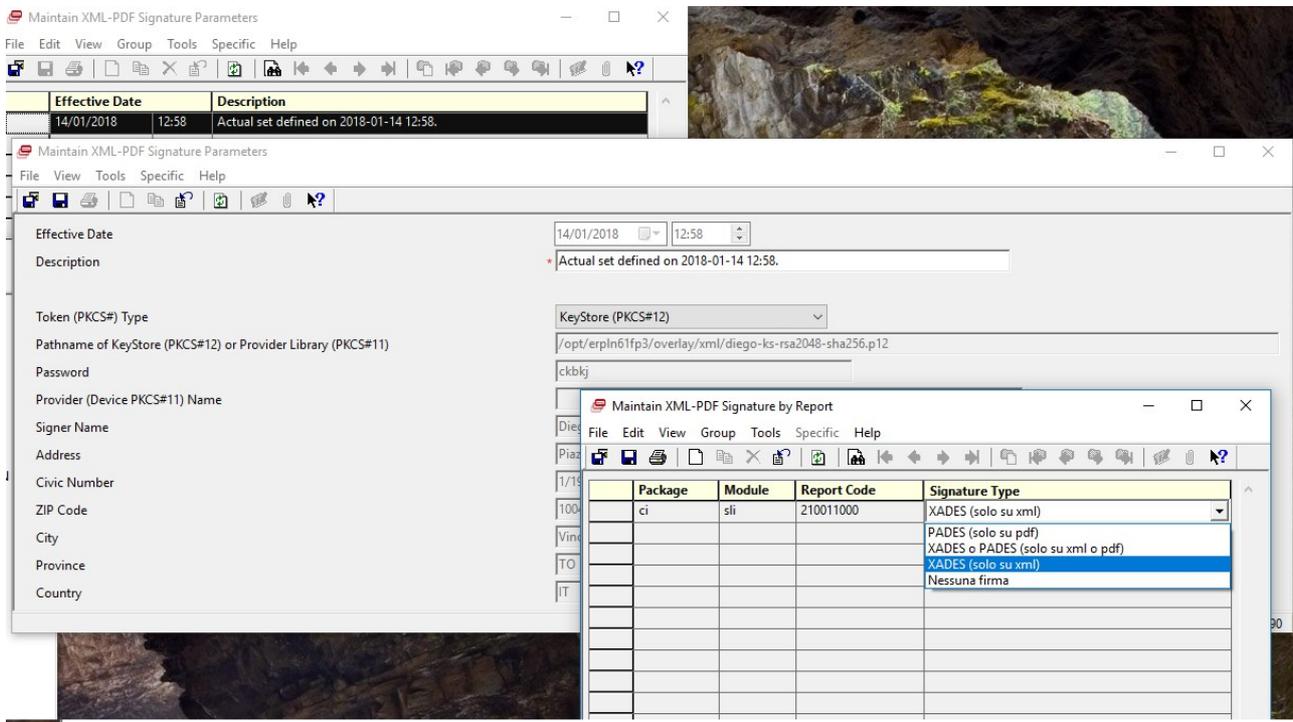
Token (PKCS#) Type

- KeyStore (PKCS#12)
- Non Presente
- KeyStore (PKCS#12)
- Provider Device (PKCS#11)

Con l'altra sessione (tcneo2131m000) si definiscono i documenti che si vogliono firmare. Queste sessioni di firma sono state introdotte con l'estensione BRB XInvoice, e quindi possono essere usate sicuramente per firmare le fatture elettroniche XML, ma lo strumento è stato generalizzato per poter firmare indistintamente tutti i documenti producibili con BRB in PDF.

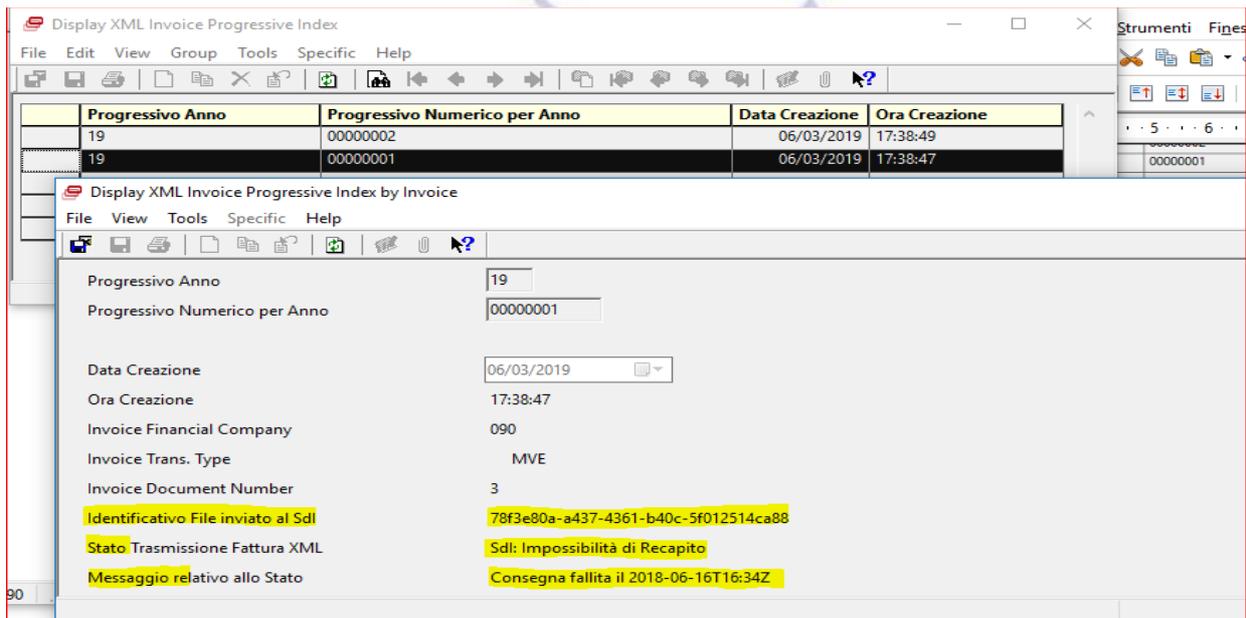
Più genericamente: i documenti PDF prodotti con BRB verranno firmati con modalità PADES; i documenti XML (attualmente la fattura elettronica, ma prossimamente anche altri) prodotti con BRB verranno firmati con modalità XADES; la terza forma di firma, la CADES, non è prevista, perché con questa impostazione risulta obsoleta. La firma CADES avrebbe il pregio di essere generale per qualunque formato di file, ma ha il grosso difetto di creare una busta crittografica che non rende immediatamente fruibile il documento in essa contenuto; poiché con BRB si producono solo documenti PDF e XML si è scelto di utilizzare queste due metodologie di firme che sono "interne ai documenti" e quindi non cambiano il formato del file dopo la firma.

Prossimamente, con le altre evoluzioni su BRB, potranno essere firmati documenti XML in formato UBL3.1 per la gestione di ddt, ordini e, forse, anche fatture.

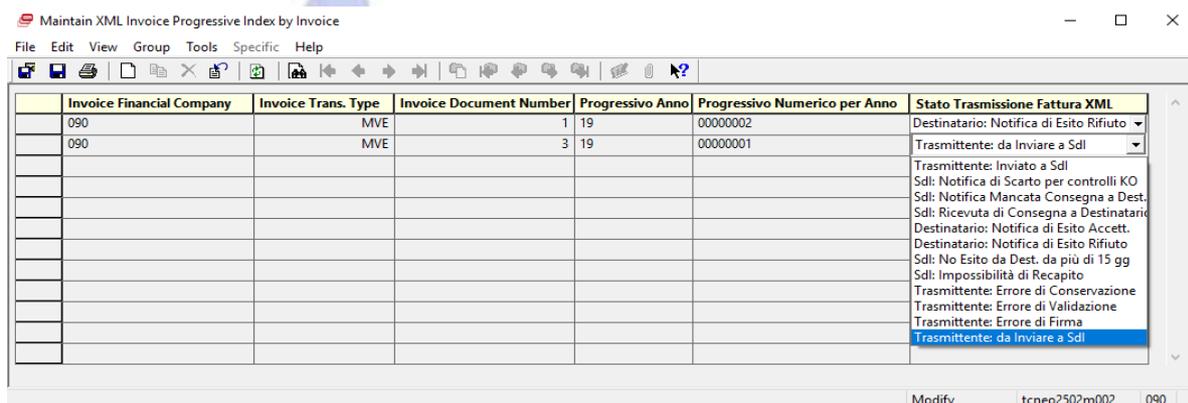


## Indice delle fatture emesse

Ogni volta che una fattura elettronica xml viene emessa in directory se ne tiene traccia in una apposita tabella (tcneo202) accessibile attraverso la sessione tcneo2102m000 (XML Invoice Progressive Index) che tiene traccia di ogni fattura emessa e ne gestisce alcune informazioni accessorie come: Stato, Identificativo, eventuale messaggio di errore.



Lo "stato" indica l'avanzamento della lavorazione della fattura elettronica dopo l'emissione; all'emissione la fattura prenderà lo stato iniziale "Trasmittente: Da Inviare a SdI", ma in generale tale stato potrà essere fatto avanzare sulla base delle notifiche di ritorno che verranno ricevute (**nota: la gestione delle notifiche di ritorno come pure delle fatture del ciclo passivo, l'invio in conservazione a norma, etc, sono oggetto di un'ulteriore estensione di BRB, chiamata BRB-JIX**). In generale gli stati possibili sono:



Invoice Financial Company	Invoice Trans. Type	Invoice Document Number	Progressivo Anno	Progressivo Numerico per Anno	Stato Trasmissione Fattura XML
090	MVE	1	19	00000002	Destinatario: Notifica di Esito Rifiuto
090	MVE	3	19	00000001	Trasmittente: da Inviare a SdI
					Trasmittente: Inviato a SdI
					SdI: Notifica di Scarto per controlli KO
					SdI: Notifica Mancata Consegna a Dest.
					SdI: Ricevuta di Consegna a Destinatario
					Destinatario: Notifica di Esito Accett.
					Destinatario: Notifica di Esito Rifiuto
					SdI: No Esito da Dest. da più di 15 gg
					SdI: Impossibilità di Recapito
					Trasmittente: Errore di Conservazione
					Trasmittente: Errore di Validazione
					Trasmittente: Errore di Firma
					Trasmittente: da Inviare a SdI

E' disponibile una sessione (tcneo2101m002, non a menù) per eseguire una gestione manuale dello stato della fattura.

Se il parametro di base "Blocco trasmissione sulla base degli stati di precedenti emissioni" è impostato a "si" (come in generale è consigliato che sia) BRB bloccherà eventuali riemissioni di fatture già emesse (e quindi presenti in questa sessione) che abbiano uno stato per la quale la riemissione non è da fare; in generale gli unici stati che permettono una riemissione sono:

- SdI: Notifica di Scarto
- Destinatario: Notifica di Esito di Rifiuto (quest'ultimo ricevibile solo dalle PA).

L'identificativo del file è il codice univoco dato dall'intermediario al file xml; serve a semplificare le eventuali funzionalità con il portale dell'intermediario per rintracciare un documento.

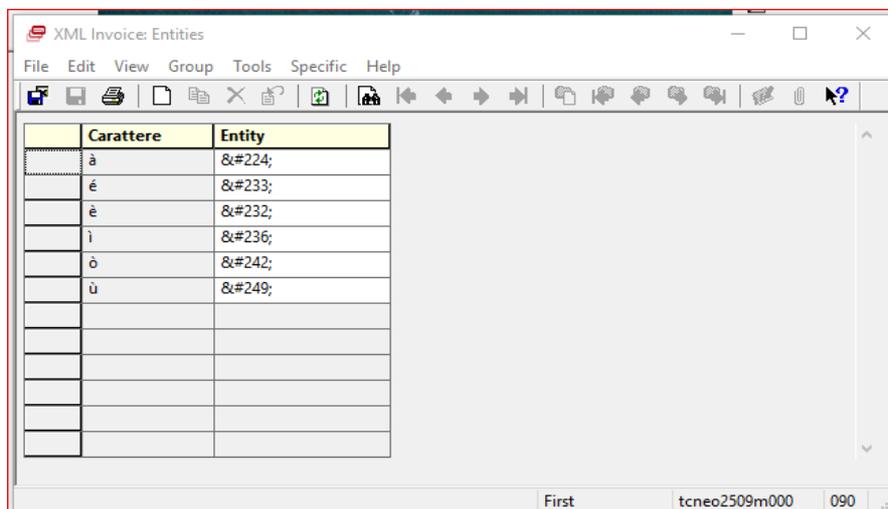
Il messaggio di errore di norma è il messaggio presente in caso di ricezione di una notifica di Scarto.

## Gestione delle entities

La fattura elettronica deve essere codificata secondo lo standard UTF-8; qualsiasi carattere non espresso in questo formato porterà alla non validazione della fattura e quindi al suo scarto. Questo è il motivo per cui in BRB è stato impostato un meccanismo di validazione durante la produzione della fattura elettronica, in modo da tenere sotto controllo "alla fonte" eventuali caratteri provenienti da descrizioni e/o da testi di Baan che non siano UTF-8, prima che la fattura venga inoltrata allo SdI.

A seconda della versione di Baan (4,5, LN, 10.x), del sistema operativo su cui è installato e del database a cui è collegato, la gestione dei caratteri potrebbe variare caso per caso. In generale però da Baan è possibile gestire e visualizzare caratteri non UTF-8, magari provenienti da altri applicativi e/o da dei copia-incolla eseguiti dagli utenti. Quali che siano le ragioni per cui tali caratteri arrivano ad essere inseriti all'interno di descrizioni e/o testi di Baan, essi non possono essere trasposti così come sono nella fattura elettronica. Serve quindi qualcosa che transcodifichi i caratteri non UTF-8, mano a mano che si incontreranno, in

qualcosa che sia compatibile al formato UTF-8: tale transcodifica è eseguita dalla sessione tcneo2509m000 (XML Invoice Entities).



Come già detto non esiste un elenco di caratteri di base da transcodificare; i caratteri da transcodificare vanno individuati presso ogni specifica installazione perché sono specifici caso per caso: in alcune realtà le lettere accentate andranno transcodificate mentre in altre realtà no, e lo stesso vale per altri caratteri. Come già detto questo dipende dalla combinazione della versione di Baan, del sistema operativo e del DB.

Come si esegue la transcodifica? Si utilizza una metodologia standard: vedere ad esempio il link

[https://en.wikipedia.org/wiki/List\\_of\\_XML\\_and\\_HTML\\_character\\_entity\\_references](https://en.wikipedia.org/wiki/List_of_XML_and_HTML_character_entity_references)

Supponiamo che il carattere da gestire sia © ; in tal caso si deve cercare questo carattere nella lista e trovare il suo valore decimale (in questa pagina è 169 , espresso tra parentesi tonde) come evidenziato nella figura seguente

copy, COPY	©	U+00A9 (169)	HTML 3.2 (COPY added in HTML 5.0)	HTMLlat1	ISOnum	copyright symbol
------------	---	-----------------	--------------------------------------	----------	--------	------------------

Per eseguire la transcodifica basta seguire la sostituzione del carattere con la sua transcodifica standard

`&#nnnn;`

come riportato anche all'inizio di questa pagina web (dove *nnnn* rappresenta il numero decimale rintracciato prima).

I set di caratteri UTF-8 permessi dalla fattura elettronica possono essere più estesi o più ristretti a seconda del contesto; per esempio per identificare il numero di un ordine di acquisto lo schema xsd permette solo il BasicLatin1 (quindi, in altri termini, solo lettere e numeri); per le descrizioni lo schema xsd permette il BasicLatin1 + Latin1Supplement, quindi, in altri termini, oltre a lettere e numeri un esteso gruppo di altri caratteri: vedi link: [https://it.wikipedia.org/wiki/Latin-1\\_Supplement](https://it.wikipedia.org/wiki/Latin-1_Supplement).

**Attenzione: questo non vuol dire che qualunque carattere possa essere espresso con questa transcodifica e/o che la fattura elettronica accetti qualunque carattere transcodificabile.**

Per esempio il carattere dell'euro sarebbe transcodificabile, ma non verrà accettato dalla fattura elettronica, in nessuna forma, perché come carattere UTF-8 non è nei 2 set permessi BasicLatin1 + Latin1Supplement.



euro	€	U+20AC (8364)	HTML 4.0	HTMLspecial	NEW	euro sign
------	---	------------------	----------	-------------	-----	-----------

Stessa cosa, come altro esempio, dicasi per una serie di trattini:

ndash	–	U+2013 (8211)	HTML 4.0	HTMLspecial	ISOpub	en dash
mdash	—	U+2014 (8212)	HTML 4.0	HTMLspecial	ISOpub	em dash
horbar	—	U+2015 (8213)	HTML 5.0			Horizontal bar

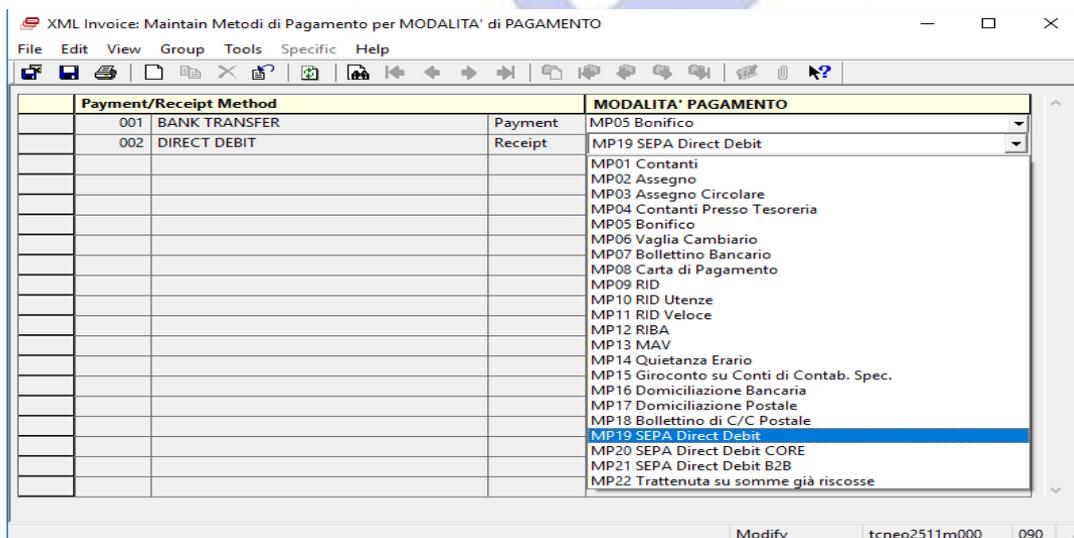
Inoltre esistono caratteri provenienti da altri character set che a volte non hanno neppure una transcodifica e/o che non hanno una resa grafica in UTF-8. In questi casi limite il carattere è da gestire alla fonte, in Baan, oppure è necessario fare uno studio particolare di gestione caso per caso da trattare come personalizzazioni di BRB. Infine, come detto precedentemente, bisogna evitare di transcodificare quanto non lo richieda esplicitamente, evitando di creare elenchi di transcodifiche precostituite, perché in tal caso si potrebbe cadere nell'errore opposto, ovvero quello di creare una "non-gestione" laddove il carattere sarebbe stato tranquillamente gestito. Di sicuro non si devono **MAI** transcodificare i caratteri: & ' " < >

## Transcodifica di Metodi di Pagamento, Termini di Pagamento, Tipi Transazione e Nature

Per la composizione di una fattura elettronica xml è necessario fare uso delle codifiche previste in essa per le modalità di pagamento, le condizioni di pagamento, per i tipi documento e per le nature dei codici imposta allo 0%. Si hanno a disposizione le seguenti 4 sessioni:

- tcneo2511m000: Metodi di Pagamento per MODALITA' di PAGAMENTO
- tcneo2512m000: Termini di Pagamento per CONDIZIONI di PAGAMENTO
- tcneo2513m000: Tax Codes Esenti e NATURE
- tcneo2512m000: Tipi Transazione per TIPO DOCUMENTO

Queste sessioni transcodificano i codici presenti in Baan in uno dei codici ammessi per la fattura elettronica





XML Invoice: Maintain Termini di Pag. per CONDIZIONI PAGAMENTO

File Edit View Group Tools Specific Help

Termini di Pagamento		CONDIZIONI PAGAMENTO
N30	Nett 30 Days Payment Term	TP02 Pagamento Completo
N60	Nett 60 Days Payment Term	TP02 Pagamento Completo
		TP01 Pagamento a Rate
		TP02 Pagamento Completo
		TP03 Anticipo

Modify tcneo2512m000 090

XML Invoice: Maintain Tax Codes Esenti e NATURA

File Edit View Group Tools Specific Help

Tax Code		Natura esenzione
ICTSLS	Intercommunity EEC Sales	Non Soggette
		Escluse art. 15
		Non Soggette
		Non Imponibili
		Esenti
		Regime di Margine - IVA non espos. fatt.
		Invers. Cont.(rev.ch., autofatt. no UE)
		IVA assolta in altro stato UE
		Da definire

Modify tcneo2513m000 090

XML Invoice: Maintain Tipo Transazione per TIPO DOCUMENTO

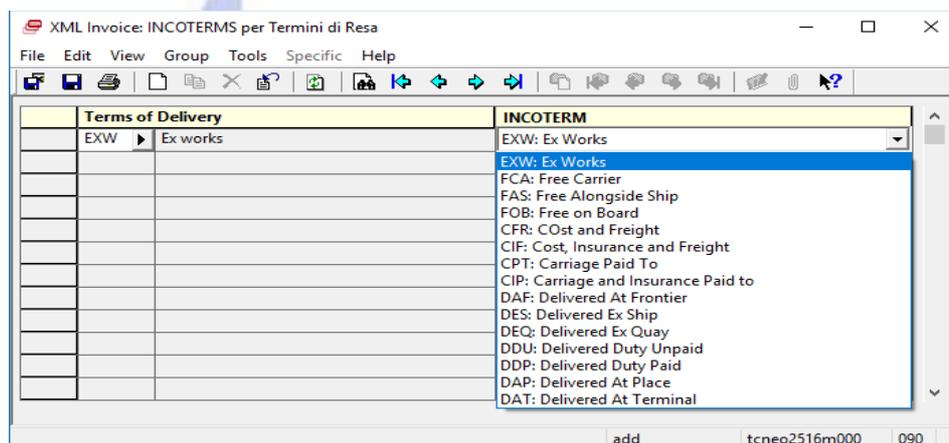
File Edit View Group Tools Specific Help

Tipo Transazione		TIPO DOCUMENTO
MVE	Sales Invoices	TD01 Fattura
		TD01 Fattura
		TD02 acc./ant. su Fattura
		TD03 acc./ant. su Parcella
		TD04 Nota di Credito
		TD05 Nota di Debito
		TD06 Parcella
		TD20 Autofattura

Modify tcneo2514m000 090

## Transcodifica dei Termini di Resa con codici Incoterms

In Baan è possibile associare ai Termini di Resa un corrispondente codice INCOTERMS che è la codifica usata nella fattura elettronica. Tale associazione si esegue con la sessione tcneo2516m000 (Incoterms per Termini di Resa).



## Dati accessori: Ordini di Acquisto, etc etc

Nella fattura elettronica è possibile definire i tag dal 2.1.2 (Ordine di Acquisto) al 2.1.6 (Dati Fatture Collegate) con i corrispondenti sotto-tag, dove presenti:

<b>2.1.2</b>	<b>&lt;DatiOrdineAcquisto&gt;</b>		Blocco contenente le informazioni relative all'ordine di acquisto
2.1.2.1	<b>&lt;RiferimentoNumeroLinea&gt;</b>	xs:integer	Linea di dettaglio della fattura a cui si fa riferimento (se il riferimento è all'intera fattura, non viene valorizzato) (vedi elemento informativo <b>2.2.1.1</b> )
2.1.2.2	<b>&lt;IdDocumento&gt;</b>	xs:normalizedString	Numero del documento
2.1.2.3	<b>&lt;Data&gt;</b>	xs:date	Data del documento (secondo il formato ISO 8601:2004)
2.1.2.4	<b>&lt;NumItem&gt;</b>	xs:normalizedString	Identificativo della singola voce all'interno del documento (ad esempio, nel caso di ordine di acquisto, è il numero della linea dell'ordine di acquisto, oppure, nel caso di contratto, è il numero della linea del contratto, etc.)
2.1.2.5	<b>&lt;CodiceCommessaConvenzione&gt;</b>	xs:normalizedString	Codice della commessa o della convenzione
2.1.2.6	<b>&lt;CodiceCUP&gt;</b>	xs:normalizedString	Rappresenta il codice gestito dal CIPE che caratterizza ogni progetto di investimento pubblico (Codice Unitario Progetto)
2.1.2.7	<b>&lt;CodiceCIG&gt;</b>	xs:normalizedString	Rappresenta il Codice Identificativo della Gara
2.1.3	<b>&lt;DatiContratto&gt;</b>		Blocco contenente le informazioni relative al contratto; contiene gli stessi elementi informativi previsti per il blocco <b>2.1.2</b>
2.1.4	<b>&lt;DatiConvenzione&gt;</b>		Blocco contenente le informazioni relative alla convenzione; contiene gli stessi elementi informativi previsti per il blocco <b>2.1.2</b>
2.1.5	<b>&lt;DatiRicezione&gt;</b>		Blocco contenente le informazioni relative ai dati presenti sul sistema gestionale in uso presso la PA (Agenzie Fiscali) riguardanti la fase di ricezione; contiene gli stessi elementi informativi previsti per il blocco <b>2.1.2</b>
2.1.6	<b>&lt;DatiFattureCollegate&gt;</b>		Blocco contenente le informazioni relative alle fatture precedentemente trasmesse e alle quali si collega il documento presente; riguarda i casi di invio di nota di credito e/o di fatture di conguaglio a fronte di precedenti fatture di acconto; contiene gli stessi elementi informativi previsti per il blocco <b>2.1.2</b>

Esiste la sessione tcneo2517m000 in cui per un Ordine di Acquisto è possibile specificare un valore per ognuno dei sottotag possibili. Durante la composizione di una fattura xml, quando nella definizione dell'Ordine di Vendita della fattura il campo dell'Ordine di Acquisto del cliente del cliente è valorizzato e



corrisponde al campo "ID Documento", la fattura xml viene completata con la scrittura di tutti i sottotag qui valorizzati. L'uso di questa sessione è utile soprattutto nel caso di fatture alle PA per le quale è sempre indispensabile indicare CIG e CUP.

XML Invoice: Dati accessori

File View Tools Specific Help

Business Partner: BPG000016 INFOR SRL

ID Documento: 334543

Tipo di Documento: Ordine Acquisto

Data Documento: [ ]

Riga del documento: [ ]

Codice Commessa o Convenzione: [ ]

CUP: [ ]

CIG: [ ]

add tcneo2517m000 090

## Directory Addizionale per la produzione della fattura elettronica

Con l'introduzione dell'estensione XInvoice per BRB è stata introdotta la sessione tcneo2540m000 (Gestione Directory Addizionale per BRB-DIR). L'emissione in xml della fattura elettronica avviene attraverso l'uso di un device per BRB-DIR che è parte dell'estensione BRB-Sender (vedere paragrafo: Emissione della fattura elettronica).

Di base il posizionamento di un documento prodotto con BRB-DIR è gestito dalla sessione tcneo0140m000 (Directories per BRB-DIR) e tale è anche per la fattura elettronica xml; per i dettagli del funzionamento di BRB-DIR si rimanda all'apposito manuale per BRB-Sender.

Maintain Directories for BRB-DIR

File Edit View Group Tools Specific Help

	Package	Module	Report Code	Directory	Field SubDirectory1	Fixed SubDirectory2
	ci	sli	220011000	/home/diego/Documents/BRB-DIR	cisli205.itbp	Fatture
	td	pur	440101000	/home/diego/Documents/BRB-DIR	tdpur400.otbp	OrdiniDiAcquisto
	td	pur	44010100b	/home/diego/Documents/BRB-DIR	tdpur400.otbp	OrdiniDiAcquisto
	td	sls	140101000	/home/diego/Documents/BRB-DIR	tdsls100.ofbp	OfferteDiAcquisto

tcneo0140m000 090

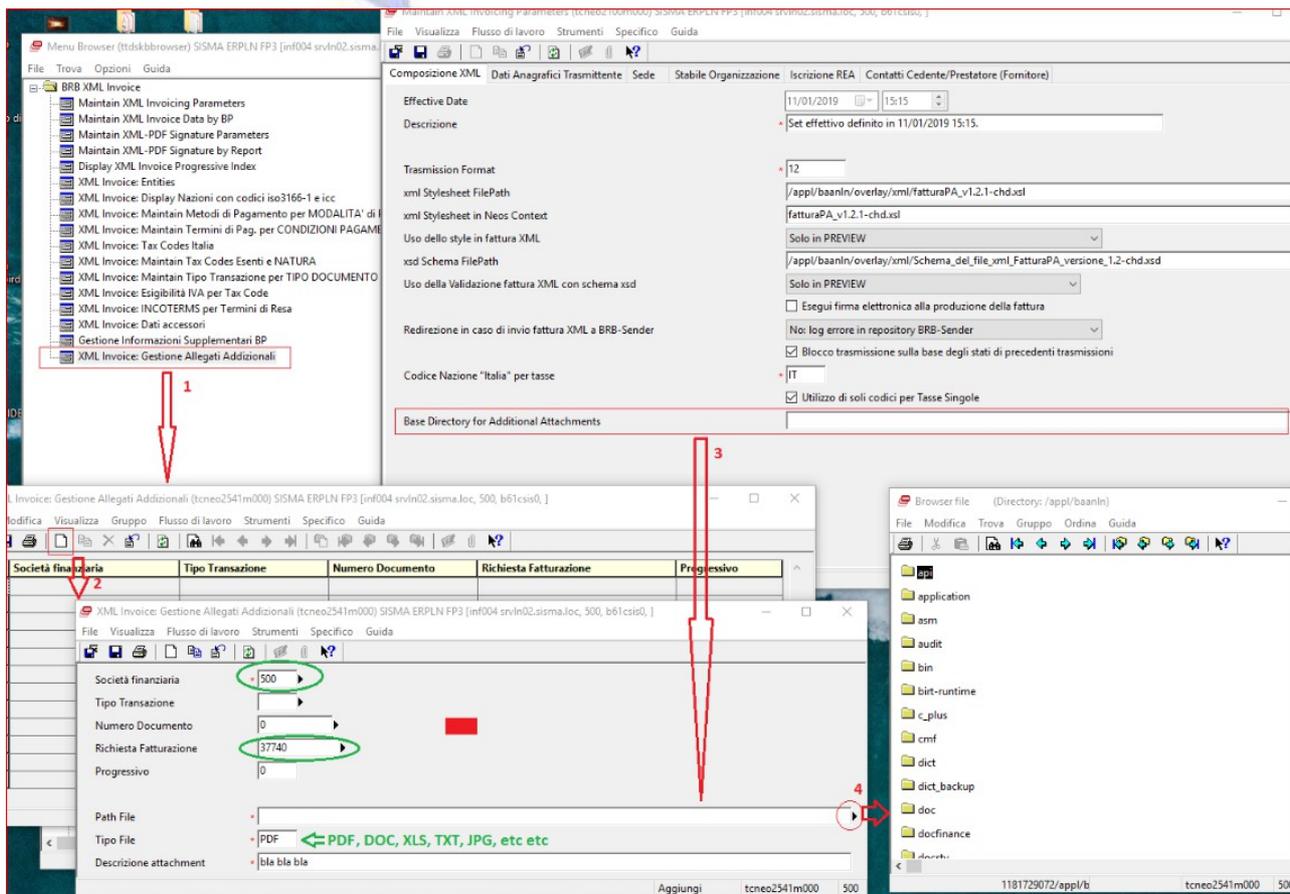
In talune circostanze può essere necessario avere una "seconda destinazione" in cui inviare i documenti, per esempio le sole fatture elettroniche. In tal caso diventa utile la seguente sessione tcneo2540m000 (Gestione Directory Addizionale per BRB-DIR).





Dallo zoom del campo contenente il path del file da allegare, su certe installazioni è possibile attivare un "file browser" delle directory del server; tale browsing partirà :

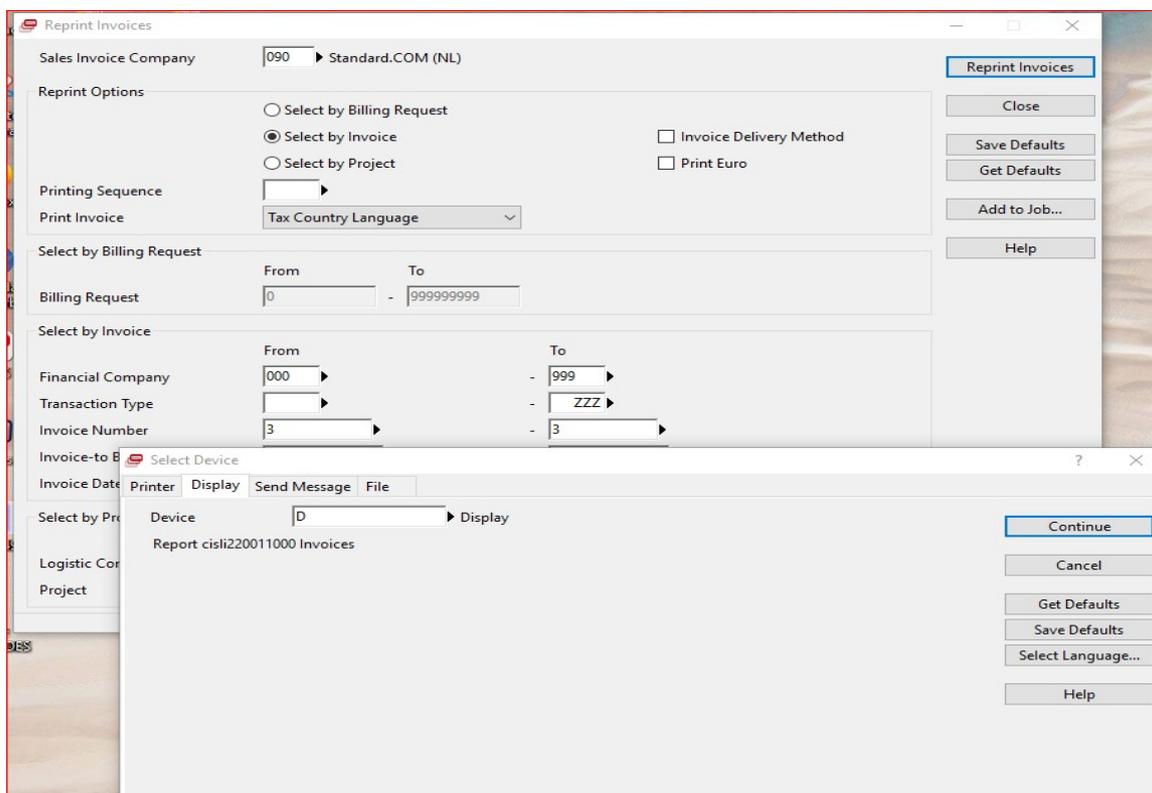
- dalla directory già presente nel campo (se il campo è già valorizzato);
- dalla directory presente nei parametri di base se il campo è ancora vuoto;
- dalla bse altrimenti



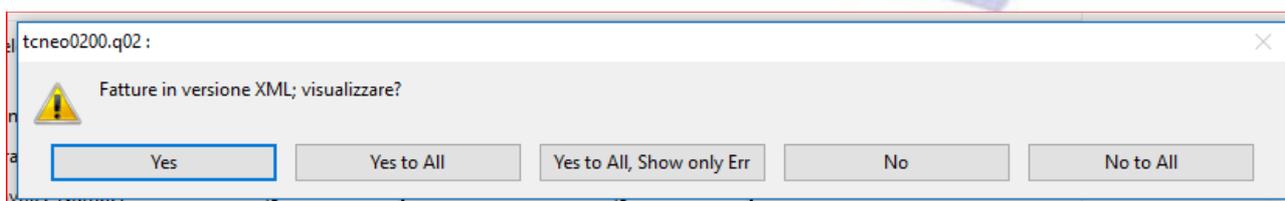
## Emissione della fattura elettronica

La fattura elettronica può essere realizzata a video (in terminologia BRB: preview) o in modalità emissione (con la scrittura in directory della fattura xml attraverso il device BRB-DIR).

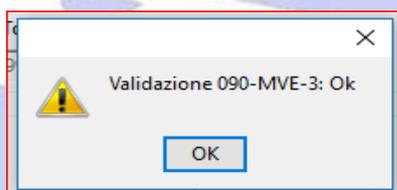
La fase in preview si attiva con la normale stampa della fattura: se per il BP di una fattura è prevista la composizione della fattura elettronica (par.: BP di fatturazione (XML Invoicing Data by BP) il composer della fattura elettronica parte in automatico parallelamente al normale device deciso per quella stampa a video ("D", "ASCII", "NOTEPAD", "ABCDEF", etc etc).



In questo caso si presenterà la seguente domanda alla quale nella generalità dei casi si deve rispondere solo con il primo bottone a sinistra.



A questo punto, se nei parametri è stata impostata la validazione in fase di PREVIEW (vedere paragrafo: Uso della Validazione fattura XML con schema xsd.) verrà eseguita la validazione il cui risultato viene presentato in un apposito messaggio.



Subito dopo verrà prodotta la fattura sul device impostato, ma si aprirà anche il browser con la fattura elettronica alla quale verrà apposto il foglio di stile (se previsto nei parametri (vedere paragrafo: Uso dello



stylesheet in fattura XML.)

**FATTURA ELETTRONICA**

Versione FPR12

**Dati relativi alla trasmissione**

Identificativo del trasmittente: IT1231231234  
Progressivo di invio: PREVIEW  
Formato Trasmissione: FPR12  
Codice Amministrazione destinataria: 3333444  
Telefono del trasmittente: 3334445556  
E-mail del trasmittente: transmit@tente.it

**Dati del cedente / prestatore**

**Dati anagrafici**

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT09306970014  
Denominazione: Lixper SRL  
Regime fiscale: RF01 (ordinario)

**Dati della sede**

Indirizzo: Via Pio VII  
Numero civico: 130  
CAP: 10127  
Comune: Torino  
Provincia: TO  
Nazione: IT

**Recapiti**

Telefono: 0112178739  
Fax: 123321123321  
E-mail: invoice@lixper.it

**Dati del cessionario / committente**

**Dati anagrafici**

Identificativo fiscale ai fini IVA: IT02693260966  
Denominazione: INFOR (ITALIA) SRL

**Dati della sede**

Indirizzo: Via Torri Bianche  
Numero civico: 24  
CAP: 12312  
Comune: Milano  
Provincia: MI  
Nazione: IT

Versione prodotta con foglio di stile SdI [www.fatturas.gov.it](http://www.fatturas.gov.it)

Cose da ricordare/sapere.

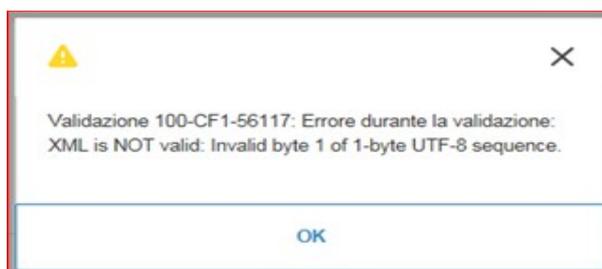
1. L'apertura automatica del browser alla produzione della fattura elettronica XML è subordinata all'associazione predefinita (sul pc client) dei file xml con il browser; in generale è da consigliare l'utilizzo del browser Mozilla Firefox.
2. Il popup di Baan con la scelta multipla dei bottoni (Sì, Sì Tutti, Sì, solo Errori, No, No Tutti) nella generalità dei casi non sarebbe necessaria ed in molti contesti superflua; tuttavia si è resa necessaria per ovviare (laddove possibile e non sempre lo è) alle molteplici forme e modalità con cui

si possono espletare gli spool di Baan che possono cambiare molto da un'installazione all'altra, in base alle parametrizzazioni e in base alle personalizzazioni. In molte circostanze si produrrà un solo spool per documento; in altre situazioni un unico spool per tutti i documenti; in altri casi ancora situazioni miste. Nella generalità dei casi dopo che si è iniziato ad usare lo strumento si è capito quali bottoni sono attivi per la propria installazione e quali no: nella generalità dei casi comunque il primo bottone ("Si") è ovviamente sempre attivo.

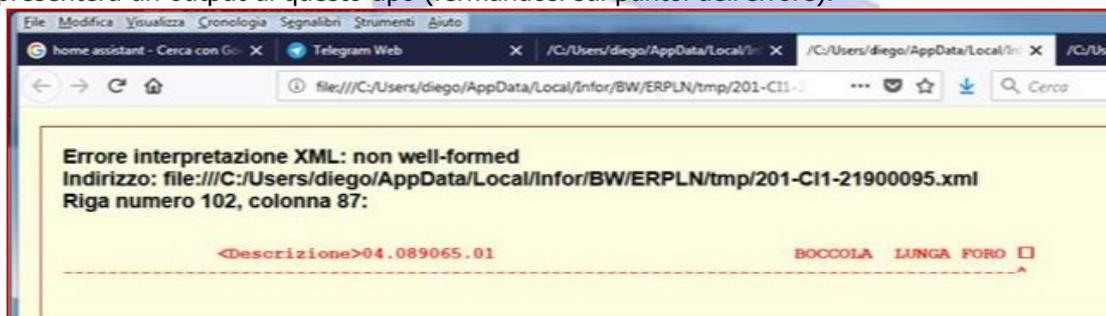
3. Dove l'installazione lo permette e si produce un intervallo di documenti (fatture) che nella specifica installazione andrà a essere gestito dentro un unico spool, anziché aprire un tab nel browser per ogni fattura BRB XInvoice aprirà una pagina di link alle fatture dell'intervallo, con leventuale risultato della validazione (se il parametro di base è impostato per farla).



4. Durante la produzione della fattura elettronica se viene incontrato un carattere non UTF-8 (e quindi non valido) verrà presentato l'apposito avvertimento nella pagina di link come al punto precedente, oppure, su una singola fattura, un messaggio a video di questo tipo:



5. Il browser Firefox durante la produzione di una fattura in cui viene utilizzato un carattere non valido presenterà un output di questo tipo (fermandosi sul punto dell'errore).



Eseguendo una stampa su file, o su "D", o su un editor di testi (come Notepad.exe) della fattura è possibile evidenziare il carattere non UTF-8 da gestire nell'apposita sessione (vedere paragrafo: Gestione delle entities)

Numero ordine cliente 04.089065.01	: 4000298547	BOCCOLA LUNGA FORO ø 3,7 mm. 2.0000 NR	840.0000/NR	Lord
---------------------------------------	--------------	---	-------------	------